

MOVIMENTO COMUNISTA INTERNAZIONALE PERU'

VIVA LA CONTUNDENTE CAMPAGNA DELL'ESERCITO POPOLARE DI LIBERAZIONE

AZIONI DEL SETTEMBRE - DICEMBRE 2005 (ARTICOLO DELLA PROSSIMA EDIZIONE DELLA RIVISTA SOL ROJO)

MOVIMENTO POPOLARE PERU'

(traduzione non ufficiale a cura di Paolo Dorigo militante comunista prigioniero MLM)

Qui presentiamo sinteticamente una lista di azioni realizzate dall'Esercito Popolare di Liberazione (EPL) [diretto dal Partito Comunista del Perù chiamato dai media Sendero Luminoso, la cui lotta è censurata e ridicolmente definita "conclusa" ogni anno dal governo genocida, che nasconde la realtà al mondo per averne aiuti con cui continuare genocidio e sterilizzazione di massa delle donne indie, Partito inqualificabilmente tacciato di terrorismo e genocidio dai governi genocidi di Balaunde, Garcia Perez, Fujimori e Toledo, ed inqualificabilmente inserito come altri Partiti comunisti maoisti, gruppi di guerriglia, movimenti di liberazione e gruppi di solidarietà in certi casi, nelle cosiddette "liste nere" prodotte da compagini selezionate prive di alcun sostegno specifico parlamentare politico e popolare, degli SUA e della UE, che in varie maniere sin dal 1991 operano con varie forme di terrorismo aereo e non sui popoli del Medio Oriente e che hanno inteso strumentalizzare e generalizzare gli eventi del 11 settembre che certo molte nubi addensano sulla stessa CIA, e cercando di imporre una lettura "storica" neocolonialista e nazista delle lotte di liberazione e delle stesse Rivoluzioni in corso nota del Traduttore], durante gli ultimi 4 mesi dell'anno 2005. La ricompilazione si è fatta basandosi nelle cosiddette "fonti aperte", in molti casi dei mezzi di comunicazione della stessa reazione peruviana. È evidente che le azioni, qui menzionate, di per sé nel

periodo in questione, e in particolare, come l'EPL ha portato a termine una campagna contundente che ha scosso il paese, nell'ultimo mese di dicembre, sotto la direzione onnicomprensiva del Partito Comunista del Perù (PCP) e del compimento dei piani da lui stabiliti. Così con la guerra popolare il Partito Comunista affronta la nuova montatura del processo, ove la linea opportunistica di destra, revisionista e capitola zionista, (LOD), si integra con la reazione per portare a termine il processo chiuso, secretato, contro il Presidente Gonzalo e nel quale ((nemmeno Hitler con Dimitrov arrivò a tanto !))

non si permise al Presidente Gonzalo di pronunciarsi, e si usa un topastro, l'avvocato Crespo, per dire che "questo è il Presidente" ~~XXXXX~~ ~~XXXXXXXXXXXX~~, "il processo è corretto"; quando l'avvocato, quello che doveva esigere, è che il ~~giudizio~~ ^{processo} sia aperto, pubblico, e che si permetta al Presidente Gonzalo di pronunciarsi. Denunciamo una volta ancora questa montatura di processo nel quale l'avvocato Crespo parla e il Presidente "si astiene dal parlare", solo che "assume il diritto di restare in silenzio", già sappiamo chi è Crespo, lo conosciamo per i suoi atti, è un topastro traditore, è LOD. Con la guerra popolare il Partito schiaccia e fa volare in mille pezzi la montatura del processo. Questo elenco di azioni, che NON comprende le decine di azioni quotidiane di agitazione e propaganda armata realizzate nelle città del paese, nella capitale e nelle maggiori città della costa, della sierra e della selva, e che non uscirono nella stampa della reazione, dimostra una volta ancora la falsità della montatura della infame "pacificazione".

Il nemico sognò, sogna e ~~xx~~ continuerà a sognare che ci batte, ma si stupisce e sveglia in mezzo ai suoi neri sogni: siamo al suo incubo. Non sono direttamente con noi il Presidente Gonzalo ed alcuni vecchi dirigenti, ma il Partito ha saputo affrontare questo vuoto applicando CONSOLIDAMENTO e SVILUPPO; consolidare per prima cosa, e, dopo, avanzare. Questo ha richiesto una direzione capace di unificare e centralizzare tutto, fermamente aderita ai principi, e che mantiene fermamente e coraggiosamente il corso della guerra. L'EPL ha colpito ~~appianando~~ e in lungo ed in largo nel Perù, ma con il centro nella Selva e nella Sierra, e i chiacchieroni della reazione hanno cercato di sostenere che si trattava di colpi di coda, vomitando nero sulla nostra presunta sconfitta; il FATTO MATERIALE è che il Partito costruisce la conquista del Potere in tutto il paese, praticando, e che la guerra popolare non può essere fatta cessare nemmeno per un ~~istante~~ ^{momento}, dicano quello che vogliono I TRADITORI. I fatti parlano da soli, Inoltre, consideriamo necessario segnalare con tutta chiarezza, perché si è trattato di gettare tanto fango ~~sopra~~ ^{rispetto} a questo fatto, che: le azioni che si plasmano

nell'ambito del Comitato Regionale Fondamentale, si portano a termine attraverso l'EPL sotto la direzione onnicomprensiva del Partito, è del suo Comitato Centrale, schiacciando così con la guerra popolare tutta la caciara della reazione e dei topastri che cerca di confondere e seminare la montatura che sia il Partito ad essere diviso, dicendo "c'è una Sendero con tre ^{teste} ~~expi~~". ((La montatura verte su: LOD, sarebbe una parte del Partito, il che è politicamente e storicamente una cosa insistentex perché è come dire in Italia che Curcio è una parte delle Br; al di là della ovvia differenza tra guerra popolare e guerriglie di avanzguardie più o meno sparute; Huallaga, sarebbe un'altra "testa", che sarebbe "legata al narcotraffico", il che è un'altra mistificazione; e Centro del paese, che sarebbe il Comitato centrale; questa montatura piace ai falsi "pacifisti" della commissione "per la verità e riconciliazione" asservita alla falsità diffamatoria di un "Sendero" genocida! ma è smentita anche da posizioni per esempio del ministero degli interni che afferma che migliaia e migliaia di ex senderisti sarebbero tornati in attività, altra montatura di segno diverso che servirebbe a dire che il PCP è fatto da ex e non composto dalle masse; nello stesso segno le montature sulle basi di appoggio come luoghi di sequestro)) Il Partito dirige onnicomprensivamente la guerra popolare e questo tanto mediatizzato individuo, topastro, che si crede una ^{nuova} Laura Bozzo, non dirige né ~~arrampicare~~ né semina la sua ombra nel Huallaga. Il Partito sta schiacciando ogni miserabile traditore che cerca di usurpare alcuni apparati, che lavorano per i topastri della LOD e dicevano di prendere tempo per "riprendere" la guerra popolare. Ma la guerra popolare non si è fermata un solo istante, non c'è tregua, nella dura contesa si schiacciarono tutte le posizioni miserabili, e questa sta esprimendosi ~~in~~ ^{la} ~~maniera~~ al meglio, ribattendo con il piombo la realtà incontrastabile: avanziamo con passi fermi verso la conquista del Potere in tutto il paese. Segnalare anche le importanti riunioni che lo stesso nemico dice abbiano avuto luogo in località ubicate nell'ambito del Comitato Regionale Fondamentale. Da qui, vogliamo esprimere il nostro giubilo rivoluzionario e traboccante rallegramento, così come, le nostre più calorose felicitazioni ai militanti del Partito, ai combattenti del EPL, agli attivisti ed alle masse del nuovo Potere ed alle ampie masse del popolo, le quali con il loro valore, impegno e sanguin ~~osità~~ conquistano onore alla propria morte e conquistano questi grandiosi trionfi per il Presidente Gonzalo, il Partito e la guerra popolare e la rivoluzione mondiale; anche così, tutto questo ci motiva, molto specialmente, per esprimere il nostro saluto e pieno riconoscimento al compagno che dirige il Comitato Centrale, direzione forgiata ad immagine e somiglianza del Presidente Gonzalo, una direzione riconosciuta da tutto il Partito e provata nei lunghi anni della guerra popolare, che oggi si sviluppa in situazioni più complesse e difficili. Le contundenti vittorie conquistate nel campo di battaglia in Perù sono raggi luminosi del Sole Rosso, che trasforma in cenere i demoni e fa retrocedere i mostri delle oscurità. Così, con il ottimismo di classe al massimo, gridiamo: "VIVA IL PRESIDENTE GONZALO E IL SUO ONNIPOTENTE PENSIERO! VIVA LA PODEROSA ED INVINCIBILE GUERRA POPOLARE!"

((circa la censura sulle piccole azioni, anche di sola propaganda, ricordiamo che questa situazione è tipica di quando la debolezza politica del sistema si manifesta in tutta la sua virulenza; una situazione del genere si è creata in Italia a partire dalla fine degli anni '70 e

persiste ancora oggi anche in relazione alle manifestazioni di lotta del proletariato, non armate, che sono relegate alle cronache provinciali; a questa tendenza ha contribuito in Italia ed anche in Perù anche il restringimento o la eliminazione di moltissime pagine locali dei quotidiani "di sinistra"; in Perù pare che la tattica controtivoluzionaria ricalchi i "sistemi" dell'arma dei carabinieri che dai gruppi speciali di Dalla Chiesa (dalla strage di Alessandria del 1974 in poi) alle varie "teste" che sono state alla guida dei ros, ecc., quasi che la punta avanzata della controrivoluzione in occidente avesse una sua caratteristica di internazionalità interlinguistica, che legava anche con quei rapporti storici tra i fascisti e gruppi criminali e mafiosi italiani e l'america latina, soprattutto oggi attorno alla Colombia -che aveva particolari rapporti con Montesinos), e per questo costretti a mediazioni con lo Stato fantoccio di turno).

MESE DI SETTEMBRE 2005

1. L'EPL operò quattro incursioni nella provincia di Huanta ad Ayacucho ed una nella provincia di La Mar nello stesso dipartimento.
2. L'EPL fece incursione nell'accampamento della impresa di legname di Alto Parúa in Pangoa (Satipo, nel dipartimento di Junin).
8. L'EPL fece incursione nella comunità Interandina di Pangoa.
17. L'EPL fece incursione a Mamem (in Satipo, Junin).
- 20-25 - "Piccola marcia" in Ayacucho. Un battaglione del EPL ingressa nel villaggio di Arequipa Alta (sivia-Huanta), dipartimento di Ayacucho, lanciando parole d'ordine del Partito. Quindi, il 23 settembre, si spostarono nella zona di Marucana Alta, dove fu convocata una Asamblea Popolare nella quale venne denunciato il vecchio Stato e tutti i suoi lacché. Due giorni dopo, il 25 settembre, giunsero nella zona di Triboline Alta (Huanta) dove fu pure convocata una Asamblea Popolare in cui si fece appello a lottare per gli interessi della classe contadina, principalmente povera. In tutte queste incursioni alzarono la bandiera del Partito e portarono pure stendardi con la falce e il martello.

DURANTE OTTOBRE 2005

- 8-9 Con esitose azioni di agitazione e propaganda armata, si celebra il 77° anniversario di fondazione del PCP. Nella città di Tingo María, dipartimento di Huanuco, unità del EPL fecero scritte con le parole d'ordine celebrative, del Partito, a pochi metri dalla Piazza delle armi di Tingo María e collocarono tre bandiere rosse con la falce e il martello in diversi punti della città. Mentre nel frattempo, ad Aucayacu, i compagni fecero la stessa cosa in località Angashyacu. Si obbligò pure la polizia a sloggiare urgentemente dal locale municipio. Contemporaneamente, ad Huanavelica, un'altra unità del EPL issò una bandiera rossa con la falce e il martello in una zona del noto colle Potozchi, ubicato ad un km da questa città. Si è arrivati a sapere che i compagni stavano avvertendo anche vari funzionari del governo regionale di Huanavelica affinché non continuino con il suo sinistro lavoro controrivoluzionario.
12. Contudente azione di massa di agitazione e propaganda. Per oltre 4 ore, un considerevole numero di combattenti si fermò a San Francisco, distretto di Aynas, provincia ayacuchana di La Mar), Kimbiri (distretto della provincia di La Convencion a Cusco) facendo appello ai commercianti a non votare, applicando il boicottaggio contro le elezioni per le "macroregioni" convocate dalle autorità del vecchio Stato. I compagni gestirono molto bene la sorpresa e fecero ingresso nei negozi commerciali e trovarono i veicoli. La azione

inizia circa alle tre del pomeriggio; a quest'ora, quando tutto appariva tranquillo, i compagni iniziarono a fare ingresso negli stabilimenti commerciali in gruppi di due o tre. Giunti con loro facevano ingresso altri che si dirigevano direttamente dove i proprietari ~~venivano~~ ~~si~~ si trovavano e chiamandoli per nome spiegavano loro la posizione del Partito sulle elezioni chiamando le masse ad unirsi alla guerra popolare. I gruppi rimasero nei negozi circa 15 minuti. Altri gruppi sorpresero gli autisti delle imprese di trasporto ~~che~~ mobilitarono anche loro per il boicottaggio. La stessa cosa avvenne a Kimbiri. ^{Anche} in questa località i commercianti segnalarono che i compagni avevano fatto ingrasso nei loro negozi e li avevano sollecitati ad appoggiarli segnalando che ~~erano~~ stavano tutto intorno e controllavano ogni cosa che passava. Alle sette circa della sera i combattenti si ritirarono dalla piccola città di San Francisco.

16. Il EPL in una imboscata con successo inflissero perdite al vecchio Stato. La reazione si vide obbligata a riconoscere la caduta di un colonnello di fanteria dell'Esercito, capo di Stato Maggiore della IIa Regione Militare e specialista nel controllo della popolazione, e che erano rimasti feriti un maggiore, un capo ed un soldato; fonti della stampa reazionaria denuncia che ci furono varie perdite di soldati che però non sono state comunicate dagli stessi militari genocidi. La imboscata si produsse nella zona di Samabamba, giurisdizione (di confine) tra Junin ed Ayacucho (Vizcatán).

21. A Pisco (Ica), unità del RPL portarono a termine azioni di agitazione e propaganda armata, nel settore di Alto del Molino, a Pachinga, ubi cato nella via di accesso ed uscita della provincia di Pisco. Dipinsero la falce e il martello e lanciarono parole d'ordine da parte del Presidente Gonzalo. Ed evviva alla guerra popolare.

26. Incursione di un plotone del EPL nei villaggi Iribamba e San Cristóbal (Ayacucho).

DURANTE NOVEMBRE 2005

Nelle comunità Unione Contadina e San Gabriel (distretto di Rio Tambo a Satipo, Junin), il EPL "convoca una Asamblea Popular. Un controrivoluzionario è condannato dalla giustizia popolare alla pena capitale: la decisione delle masse è attuata con fermezza dal EPL. Giunta infor

mazione su questo fatto si vengono a sapere importanti dichiarazioni del capo di un gruppo di "ronderos", il capetto Pedro Ponce Arena, che "informò che nella zona della valle del fiume Ene si sono registrati scontri tra effettivi dell'esercito peruviano e membri di Sendero Luminoso, i quali avrebbero causato due feriti." Dettagliò che questa informazione si gestisce riservatamente, "ma che si decise a renderla pubblica per essersi trovato ancora una volta tra due fuochi"; qui c'è una conferma maggiore di come la reazione, sotto gli ordini diretti dell'imperialismo yankee, pretende sistematicamente di nascondere la realtà contundente, fabbricando montatura dopo montatura per divulgare il conto della "pacificazione", mentre la guerra popolare si sviluppa sempre più.

- 6.- 7. Unità del EPL trattengono dei funzionari delle agenzie imperialiste Chemonics e Devida per circa 5 ore. L'evento accade nei settori di Tocache, regione San Martín. I combattenti li presero presso una zona della selva, luogo da quale furono consigliati di ritirarsi. Gli stessi lacchè imperialisti hanno spiegato che la caratteristica dell'azione attuata dai compagni, è totalmente differente dalle pratiche genocide delle Forze Armate reazionarie, fu corretta e non patirono aggressioni fisiche. Allo stesso modo, nel distretto di José Crespo e Castillo in Aucayacu, provincia di Leoncio Prado, un funzionario della ONG Prisma, fu anch'egli detenuto. Gli si chiesero informazioni sul suo lavoro, e inoltre, gli si impose di rispettare gli interessi del contadinado, principalmente povero. Anche qui, si evidenzia che i compagni, anche se erano armati, come indicò il funzionario, lo trattarono in maniera cordiale.
27. Unità del EPL realizzarono un assedio, che durò circa due ore, alla base militare del caserio Primavera, giurisdizione del distretto di José Crespo e Castillo, nel margine sinistro del rio Huallaga.
30. Unità del EPL prende i villaggi Santa Rosa e San Francisco, ad Ayacucho.

DURANTE DICEMBRE 2005

3. Alle ore 10 e 30 della mattina, una unità del EPL dispiega una imboscata contro la polizia stradale, sulla via Tarapoto - Janjui, al km 22 della strada Fernando Balaunde Terry Sud, mentre realizzava i suoi pattugliamenti di routine. La reazione ha riconosciuto che vennero feriti due sottoufficiali della polizia nazionale.
5. Magnifica imboscata del EPL. 5 mercenari genocidi sono annientati ed uno ferito così come un giudice. Il fatto avvenne alle ore 8:30 della mattina all'altezza del ponte Catute, ubicato tra le località di Palmapampa e San Francisco, a 200 km dalla città di Huamanga (Ayacucho). L'equipaggio poliziesco era in movimento tra due camionette verso San Francisco. I mercenari appartenevano alla nuova base anti-sovversiva, che fu inaugurata pochi giorni prima dall'ambasciatore degli USA come "base antidroga". Gli imperialisti yankee hanno costruito questa base, la hanno equipaggiata, hanno preparato questa truppa antisovversiva della polizia, la hanno provvista di uniformi ed alimentazione e si trova sotto la direzione di ufficiali yankee, travestiti da agenti della DEA, con sede a Mazamari (Satipo).
7. Una compagnia del EPL prende il villaggio Pacaisapa, nella provincia di Lamas, San Martín, e chiama la popolazione a boicottare le elezioni dell'aprile 2006.

8. Due azioni svolte con successo di combattimento antiaereo. Unità del EPL hanno fatto fuggire attacchi aerei delle orde genocide della reazione. Secondo la stampa reazionaria i fatti avvennero nella zona aya-euchana nota come Santillan, ubicata a San José di Secce (sulla cordigliera di Vizcatán). Alle 12:15 i combattenti spararono contro due elicotteri UH-10 (polizia) e un MI-17 (esercito), la reazione ha riconosciuto che un effettivo delle sue "forze di élite", fu ferito. Alle 16.40, nel settore del rio Yavire, lato sinistro del fiume Mantaro, unità del EPL respinsero l'attacco di due elicotteri della Polizia.
- Dimostrando il loro odio nero di classe reazionaria delle forze controrivoluzionarie si vendicarono della loro umiliante sconfitta sul campo di battaglia, scatenando un massiccio bombardamento aereo contro le masse, principalmente contadini poveri, che abitano nella zona; dimostrando ancora una volta che questi mercenari sono esperti in sconfitte nel campo di battaglia e nel genocidio contro masse disarmate.
11. Imboscata contro il sindaco di Uchiza, quando si spostava in auto verso Santa Lucia, attraverso la via Union-Cadenax, fuggirono lui ed i suoi guardiani con la coda tra le gambe.
- 17-19. Attacchi del EPL contro la base antisovversiva di Quiteni, Satipo. La reazione riconosce due soldati feriti. Nei giorni precedenti ci furono incursioni frequenti del EPL nelle zone di Los Angeles e Mavani. Il combattimento è incessante a Quiteni, si è dispiegata per in questi giorni attraverso 5 combattimenti tra il EPL e l'Esercito reazionario, per cinque ore si prolungarono gli scontri tra combattenti ed i militari della base controrivoluzionaria del Esercito di Quiteni, ubicate nel rio Ene, a cinque ore di viaggio a piedi da Puerto Ocopa, fino ad ora la reazione ha riconosciuto 4 soldati feriti. Il terzo scontro sanguinoso si produsse alle 4 dell'alba approssimativamente. L'ultima incursione del EPL si produsse alle 13:15 del 19 dicembre.
20. Imboscata con successo; una unità del EPL imboscò un veicolo poliziesco che si spostava nella via Tingo Maria-Ayacucho, annientando 8 effettivi della reazione. I combattenti confiscarono anche l'armamento dei mercenari e prima di ritirarsi lasciarono una bandiera rossa con la falce e il martello. Solo un membro dell'unità reazionaria sopravvive, gravemente ferito.
22. A poche ore dalla magnifica imboscata in Ayacucho, il Partito fece sentire la sua presenza ad Huánuco, Huancavelica ed Ayacucho attraverso scritte e collocando bandiere. A Tingo Maria i compagni collocarono sette bandiere rosse con la falce e martello nella parte alta di un colle vicino a questa città. La zona dove si trovavano queste bandiere venne circondata da trappole esplosive, per cui i mercenari della reazione dovettero faticare per portarle via. Dall'altra parte, una bandiera rossa con la falce e martello, al km 2,5 della strada Huancavelica-Palca-Huancayo. Nella zona della Macachaera-Ugashay, a Huanta, (Ayacucho), apparvero scritte con le parole d'ordine del Partito. Tanto solo 24 ore dopo che il regime di Toledo decreterà lo "stato di emergenza" in 6 province ancora, due poliziotti della Direzione delle Operazioni Speciali (Direos) risultarono feriti, con un nuovo attacco del EPL contro un elicottero poliziesco in località di Vizcatán, provincia di Huanta.
- Un'altra unità del EPL fece ingresso nel villaggio di Macachaera, provincia di Huanta ad Ayacucho, realizzando scritte e mobilitando la popolazione.

